

CONSULTA REGIONALE DEI LAVORATORI ATIPICI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E DEI  
LIBERO PROFESSIONISTI DEL LAZIO

VERBALE RIUNIONE 11 FEBBRAIO 2016

Il giorno 11 febbraio 2016, alle ore 15.00, presso la sede della Regione Lazio in via R. R. Garibaldi 7, previa formale convocazione, sono presenti i seguenti componenti della Consulta in rappresentanza delle rispettive Associazioni:

Natalia Guidi, Andrea Zanello, Andrea Dili (CONFPROFESSIONI)  
Cristoforo Battaglia, Alessandro Tamino (CNA PROFESSIONI)  
Stefania Saraceni, Eugenio Rambaldi (COLAP)  
Federica De Pasquale, Vincenzo Acquaviva (CONFASSOCIAZIONI)  
Francesca Pesce (ACTA)

Sono presenti per la Regione Lazio:

Lucia Valente, Assessore al Lavoro, in qualità di Presidente della Consulta  
Sabrina Asfoco, Assessorato al Lavoro  
Giuseppe Milella, in qualità di segretario della Consulta

In base agli argomenti posti all'ordine del giorno sono stati invitati a partecipare alla seduta odierna il Consigliere Regionale Michele Baldi membro della Commissione Affari comunitari e internazionali e alcuni referenti dell'Assessorato sviluppo economico.

ASSESSORE VALENTE

L'assessore Valente introduce i lavori e illustra i contenuti del recente accordo quadro regionale che estende anche ai lavoratori autonomi la possibilità di accedere agli ammortizzatori in deroga.

In riferimento alle novità normative in tema di lavoratori autonomi, di cui alla legge di stabilità 2016, manifesta la volontà di adeguare la normativa regionale a quanto previsto dal comma 821 al fine di consentire anche ai libero professionisti e ai lavoratori autonomi l'accesso ai bandi regionali a valere sui fondi europei.

In questa prospettiva evidenzia la necessità di assicurare una informazione capillare che arrivi a tutte le associazioni e ai singoli libero professionisti del territorio regionale, sottolineando il concreto contributo che può venir in tal senso dall'azione delle associazioni rappresentate in seno alla Consulta, auspicando il comune impegno per il pieno utilizzo dei Fondi Comunitari.

La partecipazione alla riunione odierna del Consigliere Baldi e dei rappresentanti dell'assessorato allo sviluppo economico rappresenta un primo passo della Regione per dare alcune risposte sugli impegni e sulle modalità operative utili a consentite a tutti i lavoratori autonomi e libero professionisti del Lazio di utilizzare da subito questa opportunità.

L'Assessore sottolinea che la Regione Lazio è pronta ad adeguare i propri bandi FSE e FESR alle nuove norme nazionali e proprio per questo la seduta odierna della Consulta è dedicata a questo tema. Gli esperti regionali del FESR sono stati invitati per capire con quali modalità e requisiti

tecnici la Regione già dai prossimi Avvisi dovrà adeguare i bandi per consentire l'accesso ai lavoratori autonomi e libero professionisti.

#### CONSIGLIERE BALDI

Esprime piena condivisione per il riconoscimento del ruolo delle professioni a livello nazionale e manifesta la volontà di valorizzarne il positivo contributo per lo sviluppo dell'economia a livello regionale, anche attraverso maggiori possibilità di accesso ai bandi.

Si impegna dunque a far sì che il recente bando regionale per le start up culturali e creative sia l'ultimo che non contempla l'accesso ai liberi professionisti e che possano seguire nuove iniziative che prevedano la più ampia partecipazione del mondo delle professioni autonome.

Fanno seguito gli interventi dei partecipanti di seguito indicati.

#### DILI (CONFPROFESSIONI)

Nell'apprezzare e condividere le prospettive di lavoro indicate, auspica che già a partire dal bando sulle start up creative, anche se già pubblicato, si possa prevedere il coinvolgimento dei lavoratori autonomi attraverso una modifica dei requisiti soggettivi di accesso al bando.

Indica inoltre diverse aree di intervento su cui è possibile impegnarsi per valorizzare il ruolo dei lavoratori autonomi, sottolineando la necessità di intervenire sulla formazione, il livello di aggregazione, lo start up ed il coworking, l'accesso al credito e l'internazionalizzazione, il rafforzamento della partecipazione femminile quale elemento di crescita sociale ed economica.

Sottolinea l'urgenza che la Regione adegui i propri bandi per aprire la partecipazione a tutti i lavoratori autonomi ai benefici economici dei fondi europei.

A tal fine propone che la Consulta elabori un documento condiviso di proposta da inviare alla Giunta regionale per il tramite del Presidente della Consulta Assessore Valente che contenga alcune indicazioni per la stesura dei bandi aperti ai libero professionisti.

#### DE PASQUALE (CONFASSOCIAZIONI)

Sottolinea la necessità di prevedere un maggior coinvolgimento dei libero professionisti, anche attraverso la possibilità di partecipare ai nuovi bandi, evidenziando in particolare il tema delle pari opportunità e della imprenditoria femminile.

#### FRANCESCA ROSATI (ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO)

Interviene per conto dell'assessorato allo Sviluppo economico, confermando che i prossimi bandi finanziati con i Fondi Comunitari saranno aperti a tutti i lavoratori autonomi titolari di partita IVA, iscritti o meno ad ordini professionali. Inoltre, illustra le nuove linee operative in materia di microcredito, riguardanti anche i liberi professionisti, che saranno totalmente equiparati alle micro imprese nell'ambito dell'operatività del Fondo ex L.R.10/2006 art.1 c.20-26 e s.m.i., sulla Sezione Speciale FSE del Fondo stesso.

Sottolinea inoltre che sulle questioni di dettaglio dei requisiti dei singoli bandi relativi alla programmazione FESR 2016-2020 e sui settori di riferimento si interverrà nel momento della stesura dei bandi medesimi. Invita, inoltre, le associazioni di rappresentanza a scrivere all'AdG dei Fondi FESR per chiedere la partecipazione delle stesse ai Tavoli di Partenariato.

#### SARACENI (COLAP)

In merito alla partecipazione ai bandi evidenzia l'opportunità di far esplicito riferimento ai professionisti disciplinati dalla Legge 4/2013.

#### ASFOCO (Assessorato LAVORO)

Ribadisce la necessità di utilizzare appieno i Fondi Comunitari, spesso inutilizzati, per favorire lo sviluppo di tutto il lavoro autonomo e sostiene che la Regione ha sostenuto la scelta di rivolgersi a tutti i professionisti anche a quelli che non si riconoscono nei criteri indicati nella legge 4 del 2013.

#### BATTAGLIA (CNA PROFESSIONI)

In linea con lo spirito che ha portato alla costituzione della Consulta, luogo di confronto tra tutte le Associazioni diversamente rappresentative del composito mondo delle professioni, sottolinea l'opportunità di norme regionali volte a valorizzare l'apporto di tutte le professioni.

Sottopone alla Consulta la proposta di effettuare un'indagine conoscitiva sui professionisti chiedendo all'INPS il numero di iscritti alla gestione separata.

#### ASSESSORE VALENTE

Illustra la posizione espressa dalla Regione Lazio in merito alla norma di cui all'art. 6 del DDL sul Lavoro autonomo e il lavoro agile, che impone ai CPI l'apertura di uno sportello dedicato per informazioni e servizi rivolti ai lavoratori autonomi.

Nell'ambito della Conferenza Unificata delle regioni, il Lazio ha espresso parere favorevole a tale ipotesi, condizionando tuttavia tale posizione alla individuazione delle risorse necessarie a poter svolgere in maniera efficace questo nuovo e rilevante compito, in un contesto istituzionale ed organizzativo dei Centri per l'impiego in profonda trasformazione.

#### DE PASQUALE (CONFASSOCIAZIONI)

Propone, per quanto riguarda l'apertura di sportelli dedicati per i lavoratori autonomi, il coinvolgimento di BIC Lazio in considerazione del ruolo e delle competenze presenti all'interno di tale struttura.

BIONDO (Assessorato sviluppo economico)

Fa riferimento alla proposta di CONFASSOCIAZIONI per informare che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle strutture regionali costituite da BIC Lazio e Lazio Innova, si sta lavorando per la creazione di strutture dedicate che forniranno informazioni e supporto sulle tematiche inerenti il lavoro autonomo.

TAMINO (CNA PROFESSIONI)

Interviene sul tema della informazione e della comunicazione. Nello specifico, avanza la proposta di mettere a disposizione della Consulta la piattaforma informatica della propria associazione per poter effettuare riunioni in streaming tv al fine di divulgare e veicolare le informazioni, le opportunità, le tematiche discusse e le decisioni prese nell'ambito della Consulta sulle questioni afferenti il lavoro autonomo.

La proposta avanzata viene largamente apprezzata e condivisa dai partecipanti, che si riservano di approfondire congiuntamente le modalità operative attraverso cui dar seguito a questa ipotesi di lavoro.

COLAP (Saraceni)

Riprende il tema della partecipazione ai bandi per segnalare la necessità di stabilire i requisiti di partecipazione per i lavoratori autonomi e chiede di chiarire quali sono i settori e le attività previste per loro nei bandi. Inoltre avanza la richiesta di esplicitare il significato di alcune sigle citate da alcuni partecipanti ad esempio Bic Lazio e Lazio Innova, al fine di una maggiore comprensione in merito alla discussione.

Francesca Rosati (Assessorato sviluppo economico)

Propone di allargare il tavolo partenariato del FESR alle libere professioni in modo da poter presentare proposte specifiche, invitando le associazioni ad inoltrare una richiesta formale all'autorità di gestione del POR FESR Regione Lazio.

Assessore Valente

Richiama l'attenzione sulle 45 azioni cardine previste dalla programmazione regionale al fine di declinare le diverse attività che possono essere realizzate. A titolo esemplificativo cita il contratto di ricollocazione per i disoccupati, a fronte del quale è possibile approfondire come i lavoratori autonomi possono essere destinatari di questa misura.

L'Assessore ricorda la recente delega acquisita anche in materia di pari opportunità in forza della quale anche il tema delle pari opportunità uomo donna di accesso al mercato del lavoro diventano un tema importante nello sviluppo di politiche attive.

DE PASQUALE (CONFASSOCIAZIONI)

Propone la partecipazione dell'Assessore al convegno di aprile sulle misure del decreto a favore delle lavoratrici autonome.

ASFOCO (Assessorato LAVORO)

A conclusione degli interventi, ringrazia i partecipanti per i contributi forniti e fa presente che saranno avviati contatti con l'assessorato alla Cultura per valutare la possibilità di aprire il bando vigente anche ai lavoratori autonomi.

Ricorda che la Consulta è un luogo di raccordo con altri assessorati, pertanto se la Consulta presenta proposte condivise esse saranno veicolate agli assessorati competenti al fine di allargare il confronto. A tal proposito suggerisce la condivisione della mailing list affinché i componenti della Consulta possano scambiarsi informazioni e proposte.

Infine, comunica che sarà trasmesso ai partecipanti il verbale del presente incontro, e che tra i punti all'odg della prossima riunione sarà previsto anche il tema dell'accesso al FSE e alla formazione.

La riunione si chiude alle ore 17.00

Letto e approvato il .....